

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 44/22b/PAG del 1 ottobre 2020. Pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione. Comune di Bari.

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

(UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI)

**ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE**

(art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Ordinanza n. 44/22b/PAG

del 01 ottobre 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- VISTO che, tra gli immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, vi sono gli immobili di proprietà della **omissis**, distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Bari al foglio 33 particelle 189 e 71;
- VISTO che la predetta Ditta in ordine agli immobili di sua proprietà interessati dalla realizzazione degli interventi dichiarati di pubblica utilità, ha presentato ricorso dinanzi al TAR Puglia - Bari R.G. 579/2016 avente ad oggetto la richiesta di annullamento della Delibera CIPE n° 1/2015 del 28/01/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo “Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari Centrale – Bari Torre a Mare)” ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell’opera, unitamente agli avvisi di avvio del procedimento del 23.3.2014 e del 9.9.2014;
- VISTO che le aree interessate dalle opere in oggetto sono parte del sedime di un fabbricato che dovrà essere demolito, con conseguente restituzione delle aree di risulta alla Ditta proprietaria;
- VISTO che nell’ambito degli incontri tecnici eseguiti per la definizione della indennità di esproprio spettante alla Ditta proprietaria, la stessa ha manifestato la volontà di eseguire in proprio la demolizione dei fabbricati insistenti sulle aree interessate dai lavori, a spese della RFI, con successiva immissione in possesso da parte della RFI delle sole aree di sedime interessate dalle opere;
- VISTA la dichiarazione di rinuncia al giudizio ex art. 84 C.P.A. RG 579/2016 fornita dalla stessa ditta proprietaria in data 16/04/2019;
- VISTO che con la **omissis** con sede in **omissis** - P.IVA **omissis**, è stato sottoscritto in data 16/04/2019 apposito verbale di accordi, a titolo transattivo, sulla misura dell’indennità definitiva di espropriazione determinata in € 562.000,00 + eventuale IVA, definendo i modi ed i termini di pagamento delle indennità;
- VISTO che, in esito alle previsioni di cui al verbale su richiamato, in data 06/05/2019 è stato corrisposto, alla ditta esproprianda, un primo acconto sull’indennità concordata per un importo pari ad € 196.000,00 + IVA per € 43.120,00 ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO il completamento della prevista demolizione e la successiva immissione in possesso, a favore di RFI o chi per essa, degli immobili da espropriare, eseguita in data 13/02/2020;
- VISTO che le medesime aree sono state oggetto di frazionamento con esatta individuazione delle consistenze interessate da espropriazione;
- VISTO che, in data 09/07/2020 è stato corrisposto, alla ditta esproprianda, un secondo acconto sull’indennità concordata per un importo pari ad € 268.000,00 + IVA per € 58.960,00 ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che la ditta proprietaria, in data 11/03/2019, ha prodotto la certificazione notarile dei beni, a cura del notaio Achille Antonio Carrabba, attestante la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l’assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell’art. 20 del DPR 327/01
- VISTA l’istanza del 28/09/2020 prot. n. DGCC.VRES.0073241.20.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l’emissione dell’ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell’indennità definitiva di espropriazione, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bari come di seguito individuati:

N. Ord.	Ditta Catastale	Foglio	Mappali	Qualità	Superfici C.F. Mq	Categoria C.F.	Consistenza C.F. mq	Indennità €	Titolo
15	<i>omissis</i> con sede in <i>omissis</i> P.IVA <i>omissis</i>	33	369	Ente urbano	105	F/1 Area urbana		€ 562.000,00 + IVA € 123.640,00 acconto corrisposto € 464.000,00 + IVA € 102.080,00 saldo da corrispondere € 98.000,00 + IVA € 21.560,00	<i>Espropriazione Sede ferrovia</i>

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 01 ottobre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta